



Queste due mostre sono state allestite in concomitanza, create per essere visitate sia insieme che separatamente. Stili diversi, immagini diverse, composizione diversa così come lo è la nostra cultura e la nostra identità, un complesso di livelli e strati multipli di influenze e correnti.

Questo progetto è il primo esempio tangibile della nostra collaborazione con Leica. Abbiamo altre aspirazioni, perché le sinergie sono molteplici e la volontà da entrambi le parti è evidente. Nel corso di quest'anno, che vede la capitale Valletta detentrica del titolo di Capitale Europea della Cultura 2018, contiamo di ospitare i primi foto-viaggiatori di Leica per il primo viaggio fotografico a Malta in compagnia di un Leica Ambassador.

Mi auguro che questo progetto raggiunga gli obiettivi che ci siamo preposti di mostrare al sempre più ampio pubblico italiano, le molteplici sfaccettature di Malta, che, pur essendo vicina all'Italia, non smette mai di affascinare e di sorprendere.

Claude Zammit Trevisan, Direttore Italia, Malta Tourism Authority



L'allestimento della mostra si ispira alla complessità del paesaggio isolano.

Ad Aprile 2017 sono stato invitato a Malta assieme ad altri cinque fotografi e Leica Ambassador per produrre un racconto fotografico dell'isola e definire un percorso didattico per la Leica Akademie Italy. L'occasione nasce per celebrare Valletta Capitale Europea della Cultura 2018 e ci ha dato la possibilità di scoprire un'isola con una posizione strategica e una storia fatta di epiche resistenze agli attacchi nemici, di cavalieri e di grandi artisti. Il tutto ha contribuito alla creazione di una cultura incredibilmente ricca, in cui la tradizione dell'Italia del Sud - e in particolare della Sicilia - si è incontrata con quella degli altri Paesi bagnati dal Mediterraneo, per fondersi infine con le influenze britanniche. Questa miscela è uno degli elementi che più colpisce chi visita Malta per la prima volta. Il paesaggio è costituito ora da

bellezze naturali e antichi templi, ora da fortificazioni e cattedrali, ora da moderne città. L'architettura e la lingua rispecchiano appieno la complessità dell'Isola.

L'obiettivo del nostro lavoro è stata la produzione di due mostre, la prima è allestita in esterna e composta da immagini di grande impatto e immediata lettura, la seconda propone una rappresentazione originale dell'isola, risultato della visione personale di ciascuno degli autori coinvolti.

L'allestimento della mostra alla Leica Galerie Milano si ispira alla complessità del paesaggio isolano ed è l'insieme di sei sequenze fotografiche, tre in bianco e nero e tre a colori, prodotte ciascuna con un approccio differente. Cristiano Zabeo ha scritto un diario intimo costituito da immagini in bianco e nero e ambientazioni cupe. Andrea Boccalini ha creato un dialogo con gli abitanti di Malta, concentrandosi sul loro carattere, sulla loro personalità, sulla loro anima. Eolo Perfido ha cercato la bellezza in strada con le sue ombre, la gente, il movimento, le geometrie. Maurizio Beucci ha lavorato sulla notte, sulle persone, sul colore, facendoci immergere in un'atmosfera onirica. Marc De Tolleneare ha proseguito la sua ricerca sulla fotografia di strada in bianco e nero, ma ispirandosi questa volta alla tradizione del formato panoramico. La visita alla Leica Galerie Milano si conclude con il mio unico scatto del porto di Gozo, con il quale ho provato a documentare alcuni aspetti della cultura e della vita di Malta.

Leica Camera Italia è onorata di questa collaborazione con la Malta Tourism Authority e tutti noi avremmo voluto che l'esperienza durasse più a lungo, ma abbiamo lasciato Malta con il desiderio e la promessa di tornarci presto.

Alessandro Mallamaci, Leica Ambassador, Leica Camera Italia

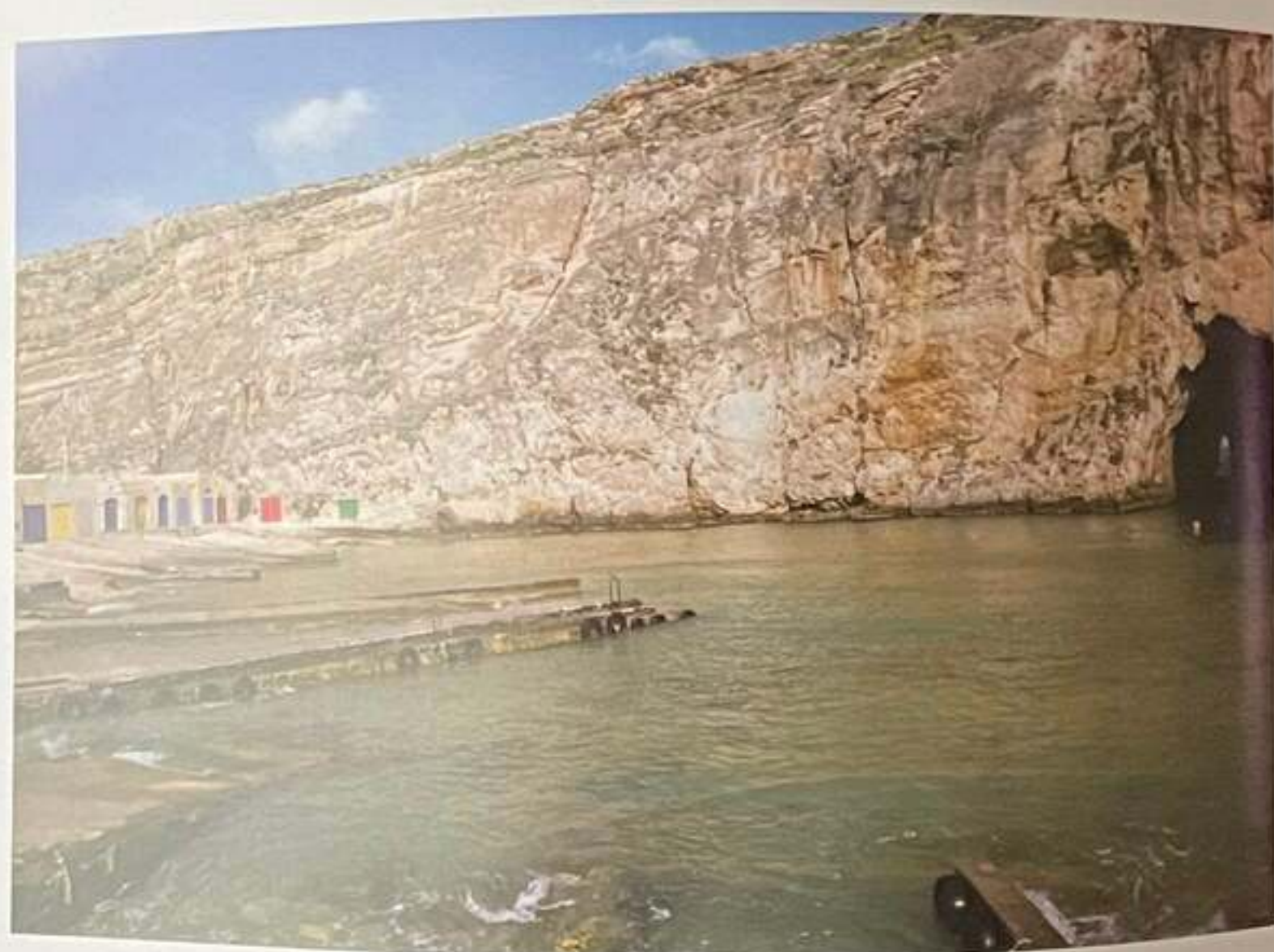




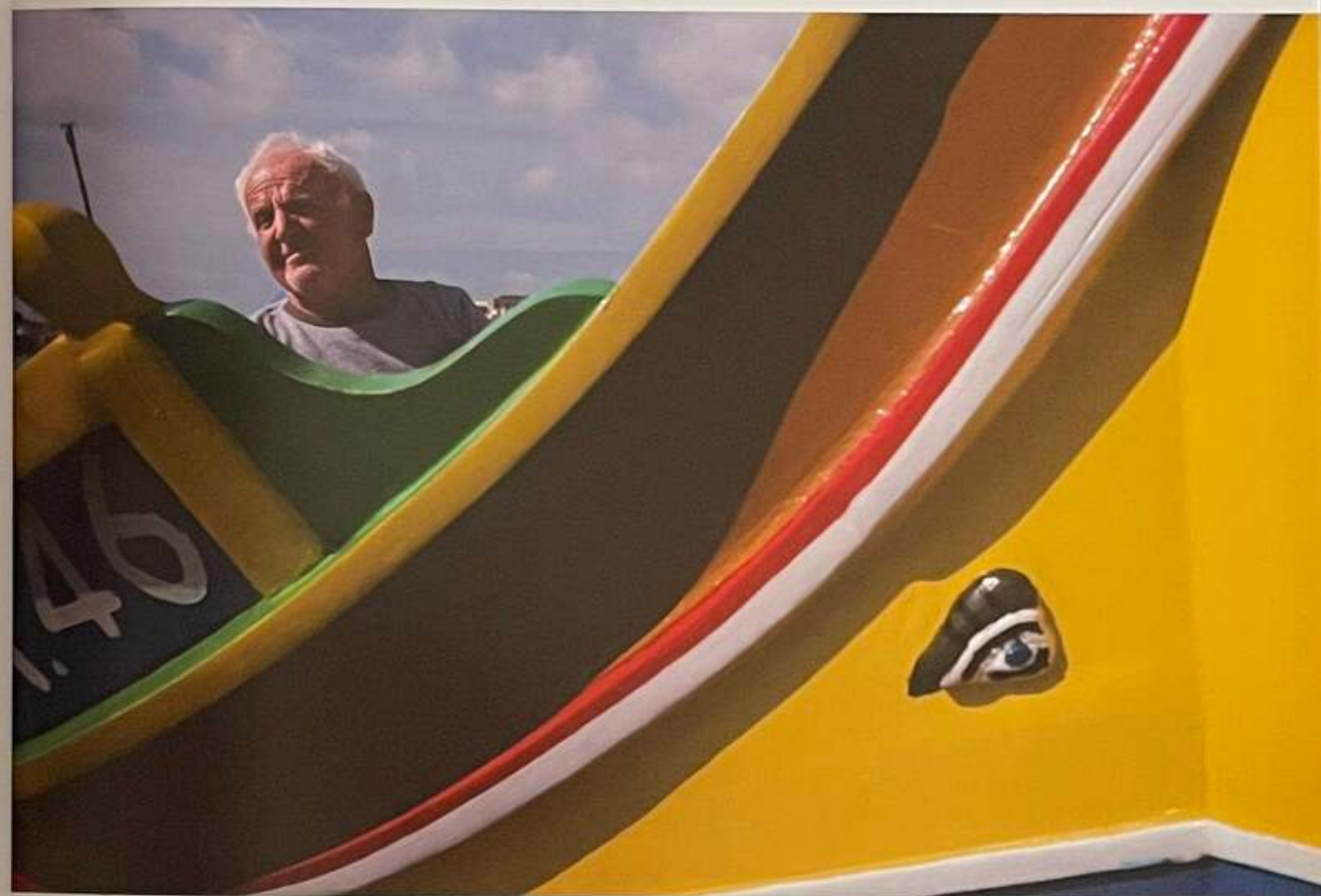
Giardini di Upper Barrakka, Valletta / Alessandro Mallamaci
Is-Salib ta' l-Gholja, Malta / Cristiano Zabeo

Il-Ponta tal-Hekka, Gharb, Gozo / Alessandro Mallamaci





Mare interno, Dwejra, Gozo / Alessandro Mallamaci



Un pescatore nella tipica imbarcazione "Luzzu", a Marsaxlokk (Marsa Scirocco, in italiano), Malta / Maurizio Beucci



Ghajn Tuffieha, Malta / Alessandro Mallamaci



Bahar iċ-Ċagħaq, Malta / Andrea Boccalini

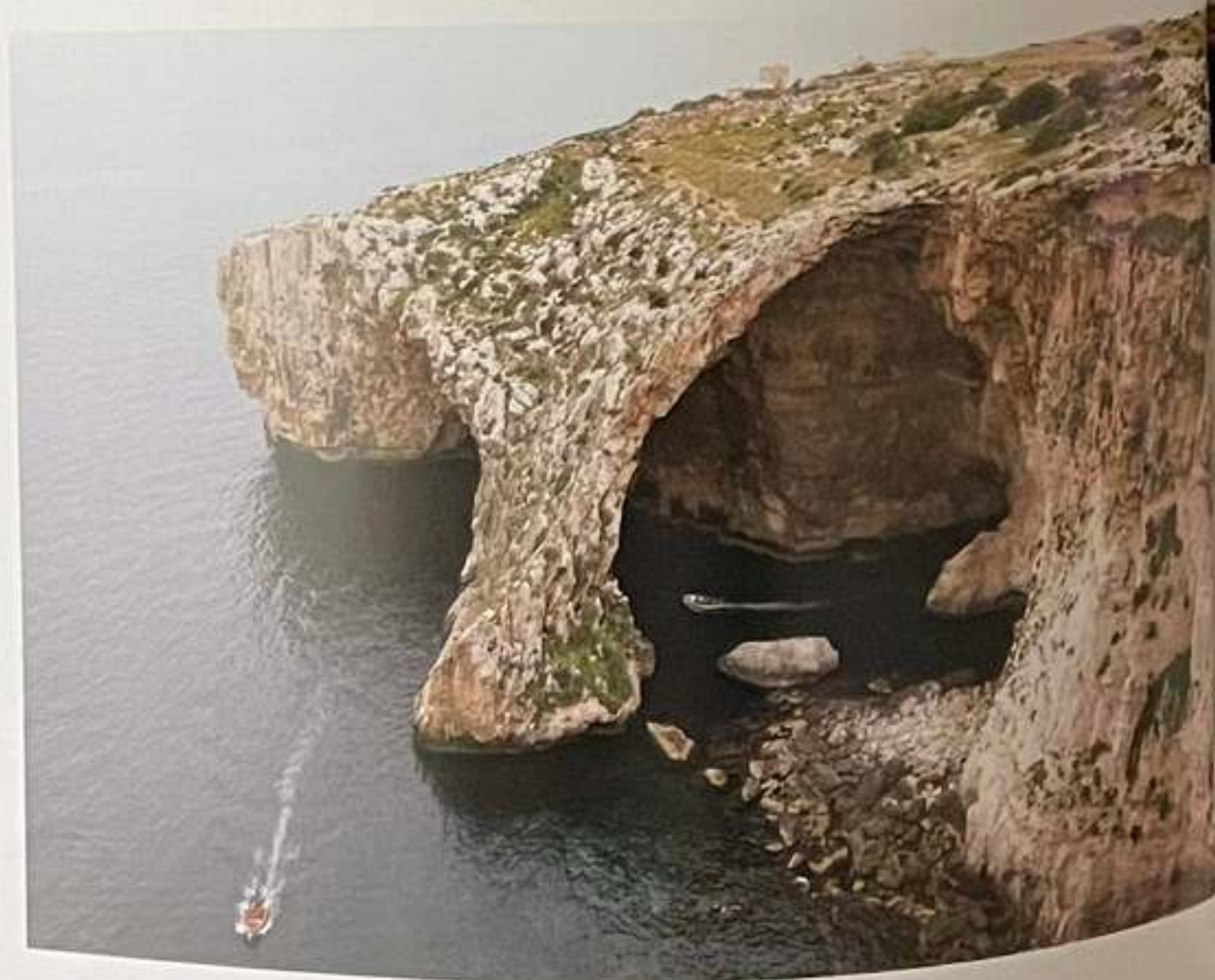


La Cittadellà, Gozo / Alessandro Mallamaci

Incrocio tra Archbishop e St. Ursula street, Valletta / Marc de Tollenaere



Blue Grotto, Malta / Alessandro Mallamaci



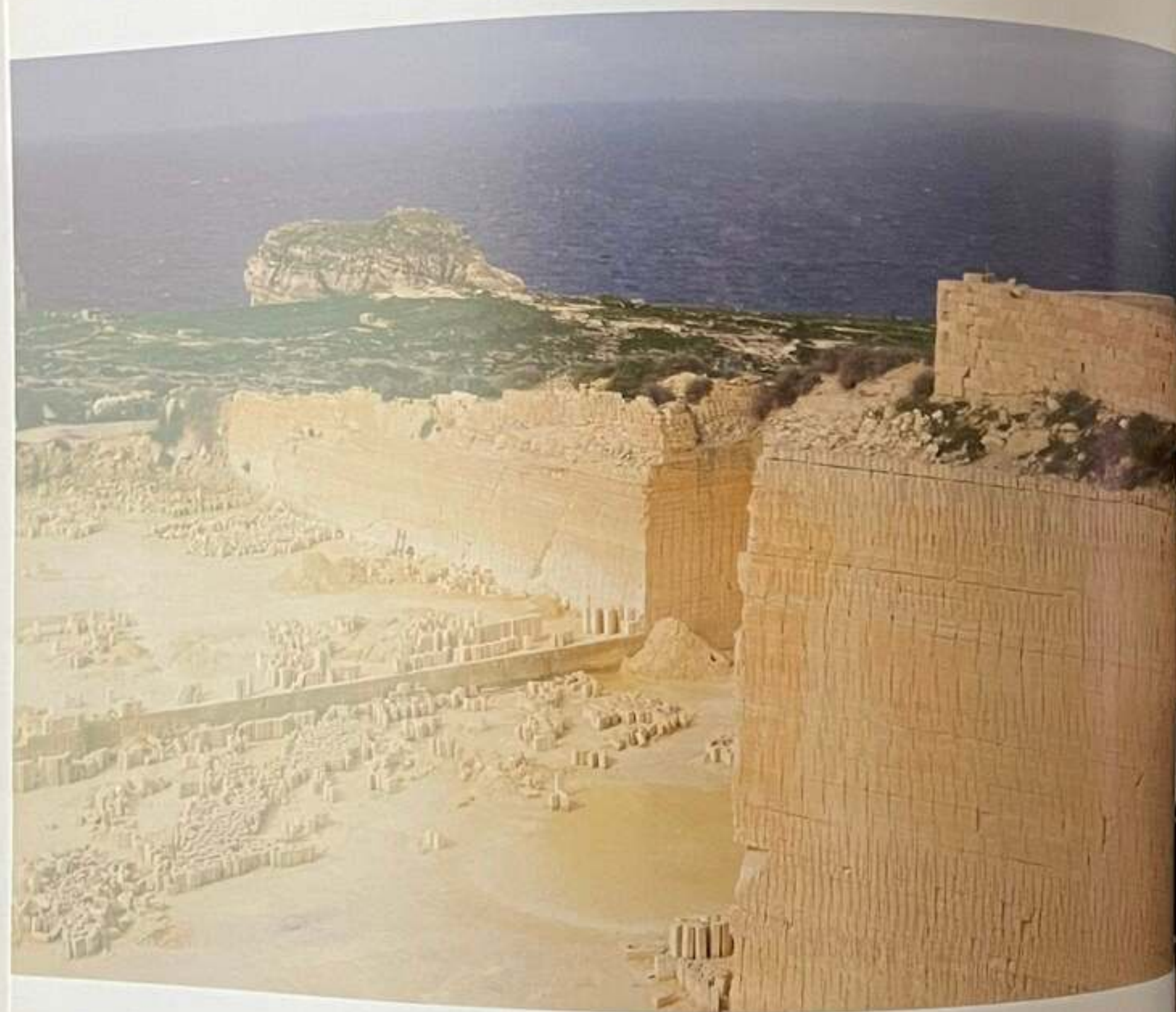
Il porto di Mgarr, Gozo / Alessandro Mallamaci



Is-Salib ta' I-Gholja, Malta / Alessandro Mallamaci



Cappella di Sant'Agatha a Mdina, Malta / Marc de Tollenaere



Cava per l'estrazione della pietra locale a Dwejra, Gozo / Alessandro Mallamaci

Il Parlamento, Valletta / Alessandro Mallamaci





La Cittadella, Gozo / Alessandro Mallamaci



Il-Qolla l-Bajda, Gozo / Andrea Boccalini



Porto di Mgarr, Gozo / Alessandro Mallamaci